



Decreto Dirigenziale n. 20 del 15/10/2014

Dipartimento 53 - Dipartimento delle Politiche Territoriali

Direzione Generale 8 - Direzione Generale per i lavori pubblici e la protezione civile

U.O.D. 11 - UOD Genio civile di Caserta; presidio protezione civile

Oggetto dell'Atto:

CEMENTIR ITALIA S.P.A. - D.D. N. 74 DEL 07.10.2011 "PROGETTO DI COLTIVAZIONE E RECUPERO UNITARIO PER LA PROSECUZIONE DELL'ATTIVITA' ESTRATTIVA DELLA CAVA DI CALCIARE CAVA VITTORIA (COD. PRAE 61048-01) RICADENTE IN AREA DI CRISI (EX ZCR.C.1) FUNZIONALE ALLA RIQUALIFICAZIONE DI UN AMPIO CONTESTO TERRITORIALE, AI SENSI DELL'ART. 27 DELLE NORME DI ATTUAZIONE DEL PIANO REGIONALE DELLE ATTIVITA' ESTRATTIVE" - APPROVAZIONE CRONOPROGRAMMA AGGIORNATO.

IL DIRIGENTE

PREMESSO che:

- la Regione Campania con la L.R. 13/12/1985, n. 54, modificata ed integrata dalla L.R. 13/04/1995, n. 17 e dalla L.R. 27/01/2012, n. 1, ha disciplinato l'attività estrattiva sul proprio territorio limitatamente ai materiali classificati di seconda categoria, così come indicati al 3° comma dell'art. 2 del R.D. 29/07/1927, n. 1443;
- l'art. 2 della citata L.R. 54/1985 s.m.i. prevede l'adozione del Piano Regionale delle Attività Estrattive (di seguito: PRAE), approvato dal Commissario ad Acta con Ordinanza n.11 del 07.06.2006 (in B.U.R.C. n. 27 del 19.06.2006), modificata ed integrata con Ordinanza n.12 del 06.07.2006;
- la CEMENTIR ITALIA SpA, con decreto n.74 del 07.10.2011, è stata autorizzata all'esecuzione del *"Progetto di coltivazione e recupero unitario per la prosecuzione dell'attività estrattiva della cava di calcare "Cava Vittoria" (cod. PRAE 61048 – 01) ricadente in Area di Crisi (ex ZCR.C.1) funzionale alla riqualificazione di un ampio contesto territoriale, ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive"*;
- al progetto autorizzato è allegato (All. 11) il cronoprogramma delle attività di coltivazione e ricomposizione ambientale con la tempistica di realizzazione secondo lotti annuali;
- con nota prot.769 del 02.09.2014 (prot. regionale n.580097 del 03.09.2014), la CEMENTIR ITALIA SpA ha comunicato di aver iniziato le operazioni di scopertura dell'areale "B" previste nell'ambito delle attività di coltivazione autorizzate con DD. n.74/2011;
- con nota prot. n.613806 del 17.09.2014, questo Ufficio ha evidenziato che *«nel cronoprogramma autorizzato con il citato decreto n.74 del 07.10.2011 ... le attività previste sull'areale "B" e gli interventi per la realizzazione della galleria di base e del fornello di gettito, avrebbero dovuto avere inizio il 01.10.2012. Di fatto, ciò non è avvenuto poiché codesta Società ha formulato istanza di autorizzazione per una proposta di variante sostanziale al progetto autorizzato con il menzionato decreto n.74/2011 il cui procedimento è ancora in corso presso questo ufficio»*;
- con la succitata nota, altresì, è stato rilevato che *«... il richiamato cronoprogramma autorizzato prevede, per le attività finalizzate alla realizzazione del sistema "fornello – galleria", una tempistica di due anni dovendo concludersi entro il 30 settembre 2014. Quindi, a far data dal 1 ottobre del medesimo anno, avrebbero dovuto avere inizio i veri e propri interventi estrattivi per l'areale "B"»*;
- in occasione dei sopralluoghi espletati da questo ufficio è emerso anche un ritardo sull'esecuzione dei lavori estrattivi relativi al piazzale di Cava Vittoria ed individuati nel progetto autorizzato come areale "A";
- alla luce di quanto sopra, con la menzionata nota prot. n.613806 del 17.09.2014 questo ufficio ha chiesto alla CEMENTIR ITALIA SpA la trasmissione di *«... un cronoprogramma delle attività aggiornato con rimodulazione delle tempistiche relative sia alle attività per l'areale "A" (piazzale Cava Vittoria) sia per quelle previste per l'areale "B" (intese come attività preparatorie – galleria/fornello/scopertura – sia come effettivi lavori di scavo), fermo restando il termine di scadenza conclusivo fissato improrogabilmente al 31 luglio 2016, secondo il DD n.74/2011»*;
- con la medesima nota prot. n.613806 del 17.09.2014 è stato chiesto, altresì, che fosse trasmessa *«... adeguata relazione sullo svolgimento delle attività a farsi che giustifichi in maniera documentata e convincente la rimodulazione della tempistica che prevederà un'evidente riduzione dei tempi parziali di esecuzione delle opere previste da progetto autorizzato»*;
- con nota prot.867 del 26.09.2014 (prot. regionale n.641714 del 30.09.2014), la CEMENTIR ITALIA SpA ha trasmesso cronoprogramma aggiornato e relazione tecnica illustrativa del cronoprogramma.

CONSIDERATO che:

- il cronoprogramma aggiornato, fermo restando il termine di scadenza del 31.07.2014, prevede che:
 - a) le attività di scavo sull'areale "A" (piazzale Cava Vittoria) proseguiranno fino al 30 aprile 2016, mentre quelle di ricomposizione ambientale si concluderanno al 31.07.2014;
 - b) le attività per la realizzazione del sistema "fornello-galleria" si svolgeranno nel periodo temporale compreso tra settembre 2014 e maggio 2015;

- c) per la cava corrispondente all'areale "B" del progetto autorizzato con decreto n.74/2010, le attività di scavo si svolgeranno da febbraio 2015 a maggio 2016, mentre gli interventi di ricomposizione ambientale – che procederanno contestualmente alla coltivazione – si concluderanno al 31 luglio 2016;
- d) nei mesi di maggio e giugno 2016 sono previste le attività di smontaggio degli impianti sull'areale "A", mentre nei mesi di giugno e luglio 2016 sono previste quelle di smontaggio degli impianti sull'areale "B" e chiusura mineraria del fornello;
- allegata al cronoprogramma aggiornato, la Ditta *de qua* ha trasmesso una relazione a supporto della rimodulazione delle tempistiche di esecuzione del progetto, in cui è dichiarato che:
 - 1) per il completamento delle attività di scavo previste sul piazzale di cava Vittoria (areale "A") secondo progetto autorizzato, le previsioni temporali (ottobre 2014 – aprile 2016) e di produttività (580.000 m³, con media mensile di 30.530 m³/mese) sono coerenti con quelle garantite fino ad oggi con i mezzi d'opera e le maestranze in dotazione della cava;
 - 2) le fasi di ricomposizione ambientale, con posa in opera di terreno vegetale ed interventi di inerbimento e piantumazione, relative allo stesso areale "A", sono di facile esecuzione e realizzabili in sei mesi (febbraio – luglio 2016);
 - 3) a seguito di ridefinizione progettuale del sistema "fornello – galleria", sono state ridotte le dimensioni strutturali dello stesso, con conseguente riduzione dei volumi di scavo (da 40.000 m³ a 28.000 m³) e contenimento dei tempi di realizzazione in soli nove mesi (settembre 2014 – maggio 2015);
 - 4) con il procedere delle fasi di scavo, saranno anche montate le attrezzature previste da progetto (nastri trasportatori, frantoio, cabina elettrica, etc.);
 - 5) l'inizio della coltivazione sull'areale "B" (febbraio 2015) è anticipato rispetto alla messa in esercizio del sistema "fornello – galleria", prevedendo un temporaneo accumulo di calcare sul piazzale intorno al fornello e sul piazzale di coltivazione, in attesa di poter utilizzare il fornello di gettito;
 - 6) la conclusione della coltivazione sull'areale "B" è prevista per il 30.06.2016, con una media mensile di scavo di 52.560 m³/mese, che sarà garantita con una particolare configurazione di cantiere ed utilizzo di mezzi d'opera.

RILEVATO che:

- la rimodulazione del cronoprogramma delle attività, presentata con nota prot.867 del 26.09.2014 (prot. regionale n.641714 del 30.09.2014), rispetta il termine di scadenza dell'autorizzazione di cui al decreto n.74/2011 fissata al 31 luglio 2016 e risulta opportunamente motivata con l'allegata relazione;
- con nota prot. DIS/PG/111 del 01.10.2014 (prot. regionale n.646290 di pari data), la CEMENTIR ITALIA SpA ha trasmesso la documentazione del progetto cantierabile del sistema "fornello – galleria", recante le revisioni strutturali in diminuzione delle dimensioni delle opere, come anticipato nella relazione di accompagnamento al cronoprogramma rimodulato;
- la rimodulazione del cronoprogramma non modifica il progetto autorizzato con il citato decreto n.74/2011 e la sua operatività, che restano coerenti con i pareri resi dalle Amministrazioni interessate nel corso della conferenza di servizi svolta presso il Genio Civile di Caserta per la sua approvazione.

VISTO il D.P.R. n. 128 del 09/08/1959;

VISTA la L.R. 54 del 13/12/1985 s.m.i.;

VISTO il Dlgs. n.624 del 25/11/1996;

VISTO il Dlgs. n.165/2001

VISTE le N.d.A. del P.R.A.E.;

VISTA la L.R. 1/2008

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile competente e delle risultanze e degli atti tutti richiamati nelle premesse, costituenti istruttoria a tutti gli effetti di legge, nonché dalla espressa dichiarazione di regolarità resa dallo stesso nella qualità di responsabile del procedimento,

D E C R E T A

con riferimento alle motivazioni evidenziate in narrativa e che qui si intendono integralmente riportate:

1. di **approvare**, alla CEMENTIR ITALIA SpA, **la rimodulazione del cronoprogramma delle attività** di coltivazione e ricomposizione ambientale, riferite alla cava sita in località Laureto – Pintime nei comuni di Caserta e Maddaloni, autorizzate ai sensi dell'art.27 delle Norme di Attuazione del Piano Regionale delle Attività Estrattive con decreto n.74 del 07.10.2011 di cui il cronoprogramma aggiornato (prot. reg. n.641714 del 30.09.2014) costituisce parte integrante;
2. che **il termine di scadenza per la completa ricomposizione ambientale del sito estrattivo resta fissato al 31 luglio 2016**, in coerenza con il citato decreto n.74/2011 e con le disposizioni di cui al citato art.27 delle NdA del PRAE;
3. che la rimodulazione del cronoprogramma non modifica il progetto autorizzato con il citato decreto n.74/2011 e la sua operatività, che restano coerenti con i pareri resi dalle Amministrazioni interessate nel corso della conferenza di servizi svolta presso il Genio Civile di Caserta per la sua approvazione;
4. che tutto quanto non previsto dal presente provvedimento è disciplinato dal decreto n.74 del 07.10.2011.
5. che il presente decreto sia inviato:
in via cartacea
 - * alla CEMENTIR ITALIA SpA con sede in Corso Francia, n.200 in Roma (RM), per notifica;
 - * ai Sindaci dei Comuni di Maddaloni (CE) e Caserta, per conoscenza;
 - * all'Amministrazione Provinciale di Caserta – Settore Agricoltura Caccia Pesca Foreste, per conoscenza;
 - * all'Autorità di Bacino Nazionale dei fiumi Liri-Garigliano e Volturno, per conoscenza;
 - * alla Soprintendenza per i Beni Archeologici di Salerno, Avellino, Benevento e Caserta, per conoscenza;
 - * alla Soprintendenza per i Beni Architettonici e del Paesaggio delle province di Caserta e Benevento, per conoscenza;
 - * alla Direzione Regionale per i Beni Culturali e Paesaggistici della Campania, per conoscenza;
 - * al Coord. Provinciale del Corpo Forestale dello Stato di Caserta, per conoscenza;
 - * al Coordinamento Provinciale dei Carabinieri di Caserta, per conoscenza.**in via telematica**, senza allegati:
 - * alla Direzione Generale per i Lavori Pubblici e Protezione Civile 53/08;
 - * alla UOD 52/05/07 Valutazioni ambientali – Autorità ambientale;
 - * alla UOD 52/06/17 Servizio territoriale provinciale Caserta;
 - * alla UOD 52/05/16 Autorizzazioni ambientali e rifiuti Caserta;
 - * alla UOD 53/08/07 Gestione tecnico – amministrativa delle cave, miniere, torbiere, geotermia;
 - * alla Segreteria di Giunta per la pubblicazione sul BURC

Avverso il presente decreto è ammesso ricorso giurisdizionale al T.A.R. competente per territorio, ovvero, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato, ai sensi del D.P.R. n. 1199 del 24.11.1971, rispettivamente entro 60 e 120 giorni dalla data di avvenuta notifica dello stesso.

Il Dirigente
Dott. Italo Giulivo